



Via G. Mercalli 16/A
Area Spip
43100 Parma
www.open.it

POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia

Direttore EMILIO PIERVINCENZI

EURO 0,50

Cambridge
School

Via G. Mercalli 16/A
Area Spip
43100 Parma
www.cambridgeparma.it

Anno VIII - Numero 137 - SABATO 19 GIUGNO 2010

Rischio licenziamenti nei prosciuttifici di Italcarni

I lavoratori di Italcarni, il grande macello cooperativo di Carpi, sono in sciopero da due settimane e stanno presidiando la fabbrica giorno e notte. La Italcarni controlla anche due prosciuttifici a Langhirano. La protesta è seguita all'intenzione dell'azienda di licenziare 43 dipendenti su 168 da sostituire con lavoratori esterni.

I sindacati denunciano l'assenza di un

piano industriale e lamentano continue richieste di appaltare ulteriori reparti.

“La vicenda – afferma un comunicato ufficiale della Flai di Parma, la sigla degli alimentaristi della Cgil – fa il paio con le operazioni societarie che il gruppo Grandi Salumifici Italiani, Unibon, Italcarni sta facendo da anni. I prosciuttifici di loro proprietà a Langhirano hanno variato più volte ragione sociale e pare oggi siano in

vendita. La confusione è insomma sovrana. Si predica l'eticità della cooperazione e poi ci si comporta come i peggiori padroni attaccando i diritti dei lavoratori e scegliendo di perseguire un'organizzazione del lavoro che rischia di portare verso una minore qualità delle produzioni e del lavoro, il tutto in assenza di corrette relazioni sindacali”.

Presidente dell'Italcarni è il parmigiano

Gianni Mozzoni, ex presidente dell'Istituto Parma Qualità, l'ente che controlla la filiera del Prosciutto di Parma. “Lo abbiamo sempre ritenuto nostro alleato nella lotta contro le degenerazioni del mercato del lavoro nella macellazione e nei prosciuttifici, non capiamo con quali intenti si facciano oggi tali scelte che rischiano di danneggiare tutto un settore”, dice sempre la Flai.